

**COMUNE DI BARI SARDO
PROVINCIA OGLIASTRA**

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

| | |
|--|---|
| N. 6 del Reg. Data 19.05.2016 | OGGETTO: Imposta Comunale Tassa sui Rifiuti (TARI) Approvazione delle tariffe per l'anno 2016. |
|--|---|

L'anno duemilasedici il giorno diciannove del mese di Maggio, alle ore 18,05 presso l'aula consiliare del Comune di Bari Sardo.

Alla prima convocazione di oggi, in seduta ordinaria, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

| CONSIGLIERI COMUNALI | Presenti | Assenti |
|-------------------------------|-----------------|----------------|
| FANNI PAOLO SEBASTIANO | x | |
| VARGIU GIAMPAOLA | x | |
| BOI MAURO | x | |
| AGUS ANTONIO | x | |
| LOBINA PIERANGELO | x | |
| MELIS BRUNO | x | |
| MULAS IVAN | x | |
| BOI MARIA CLELIA | x | |
| LOI EGIDIO | x | |
| DETTORI VALERIO | x | |
| MAMELI IVAN | | x |
| CASU PIETRO PAOLO | x | |
| MEREU FABIAN | | x |

PRESENTI N. 11

ASSENTI N. 2

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

Assume la presidenza il Sig. Fanni Paolo Sebastiano nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267), il Segretario Comunale Dott.ssa Giovannina Busia.

La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'imposta unica comunale (IUC), composta dall'imposta municipale propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTE le disposizioni dei commi 641 e seguenti del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano la tassa sui rifiuti (TARI), la quale sostituisce, con la medesima decorrenza di cui sopra, il previgente tributo comunale per i rifiuti ed i servizi (TARES), di cui all'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214;

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TARI;

VISTO in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: *“il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...”*;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

RICHIAMATO il regolamento comunale per la disciplina del tributo, approvato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 30/09/2014 e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 29.09.2015;

VISTO in particolare l'art. 30 del regolamento comunale, il quale stabilisce che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27/04/1998, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della L. 27/12/2013, n. 147;

VISTO il D.P.R. 27/04/1998, n. 158, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile per la determinazione della tariffa della tassa sui rifiuti ;

RICHIAMATO in particolare l'art. 8 del D.P.R. 27/04/1998, n. 158, disciplinante il piano finanziario e la prescritta relazione;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 652, della L. 27/12/2013, n. 147, come modificato dall'art. 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 02/05/2014, n. 68, il quale stabilisce all'ultimo periodo che: *“nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1”*;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale in data odierna con la quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 1, comma 683, della L. 27/12/2013, il piano finanziario per l'anno 2016, predisposto sulla base dei dati forniti dal soggetto gestore del servizio rifiuti, e appositamente integrato con i dati a disposizione degli uffici dell'ente, il quale viene allegato alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il DM del Ministero dell'Interno del 1° marzo 2016 pubblicato nella G.U. Serie generale n. 55 del 7 marzo 2016 che ha differito al 30 aprile 2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte delle Città metropolitane, dei Comuni, delle Province;

DATO ATTO che:

- questo Ente si è trovato nell'impossibilità di approvare il Bilancio di Previsione entro il termine previsto del 30 aprile 2016;
- pertanto il Comune dovrà applicare le tariffe precedentemente approvate con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 30.09.2014;

ESAMINATE le stesse tariffe, applicabili anche all'anno 2016, relative alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, calcolate applicando il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/99, tenuto conto dei seguenti criteri:

- copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, ai sensi dell'art. 1, comma 654, della L. 147/2013, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente, al netto dei costi del servizio di gestione dei rifiuti prodotti dalle istituzioni scolastiche statali (art. 1, comma 655, della L. 147/2013);
- ripartizione dei costi tra le utenze nella percentuale del 90% a carico delle utenze domestiche e del 10% a carico delle utenze non domestiche;
- previsione di apposita agevolazione nella determinazione della tariffa delle utenze domestiche per tenere conto della raccolta differenziata alle stesse imputabile, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 658, della L. 147/2013 e dall'art.40 del regolamento comunale del tributo;
- articolazione delle tariffe delle utenze non domestiche sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come previste dal vigente regolamento comunale per la disciplina del tributo;
- determinazione dei coefficienti Kb, Kc e Kd - nella misura indicata nelle tabelle allegate, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1, comma 652, della L. 147/2013 nel caso delle categorie 16 (Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie) e 17 (Bar, caffè, pasticceria) con conseguente riduzione del coeff. KD al di sotto del minimo a motivo del rilevante numero di quelle specifiche attività presenti sul territorio che, a causa anche del periodo di congiuntura negativo, non hanno attualmente un giro d'affari tale da poter rispecchiare quel volume in termini qualitativi di rifiuti di cui il coefficiente è espressione.

CONSIDERATO che le tariffe già approvate, che si intende confermare con il presente provvedimento, consentono la copertura integrale dei costi del servizio così come rideterminati con il PEF approvato con precedente delibera in data odierna;

VISTI e ACQUISITI i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio Finanziario competente in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile, espressi ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dagli artt. 49 e 147-bis del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e ss. mm.ii., come riportati con specifiche attestazioni in calce al presente provvedimento, che si uniscono allo stesso per farne parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore unico dei conti Dott. Angelo Mario Cucca;

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss. mm. "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

UDITO l'intervento del Consigliere Comunale Casu Pietro Paolo, meglio riportato nel verbale dell'odierna seduta che si richiama integralmente;

VISTI i risultati delle votazioni riportati come in appresso;

CON VOTI favorevoli n. 8, astenuti ///, contrari n. 3 (Casu Pietro Paolo, Dettori Valerio, Melis Bruno) espressi tutti per alzata di mano da n.11 Consiglieri Comunali presenti e votanti,

DELIBERA

- 1) Di confermare per l'anno 2016 le seguenti tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) già approvate con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 30.09.2014:

UTENZE DOMESTICHE

| n. componenti | Quota fissa (€/mq/anno) | Quota variabile (€/anno) |
|----------------------|--------------------------------|---------------------------------|
| 1 | 0,89 | 62,04 |
| 2 | 1,04 | 144,77 |
| 3 | 1,18 | 186,13 |
| 4 | 1,27 | 227,50 |
| 5 | 1,31 | 299,88 |
| 6 o più | 1,30 | 351,99 |

UTENZE NON DOMESTICHE

| | Categoria attività | Quota fissa (€/mq/anno) | Quota Variabile (€/mq/anno) | TOT €/mq |
|----|---|--------------------------------|------------------------------------|-----------------|
| 1 | Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | 0,15 | 0,81 | 0,96 |
| 2 | Campeggi, distributori carburanti | 0,32 | 1,97 | 2,29 |
| 3 | Stabilimenti balneari | 0,34 | 1,85 | 2,19 |
| 4 | Esposizioni, autosaloni | 0,18 | 0,95 | 1,13 |
| 5 | Alberghi con ristorante | 0,53 | 2,84 | 3,37 |
| 6 | Alberghi senza ristorante | 0,44 | 2,39 | 2,83 |
| 7 | Case di cura e riposo | 0,46 | 2,48 | 2,94 |
| 8 | Uffici, agenzie, studi professionali | 0,47 | 2,51 | 2,98 |
| 9 | Banche ed istituti di credito | 0,33 | 1,75 | 2,08 |
| 10 | Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli | 0,49 | 2,62 | 3,11 |

| | | | | |
|----|--|------|-------|-------|
| 11 | Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze | 0,53 | 2,86 | 3,39 |
| 12 | Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere | 0,41 | 2,18 | 2,59 |
| 13 | Carrozzeria, autofficina, elettrauto | 0,47 | 2,54 | 3,01 |
| 14 | Attività industriali con capannoni di produzione | 0,21 | 1,15 | 1,36 |
| 15 | Attività artigianali di produzione beni specifici | 0,35 | 1,88 | 2,23 |
| 16 | Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie | 2,88 | 14,32 | 17,20 |
| 17 | Bar, caffè, pasticceria | 2,28 | 11,61 | 13,89 |
| 18 | Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari | 0,30 | 1,59 | 1,89 |
| 19 | Plurilicenze alimentari e/o miste | 1,11 | 5,98 | 7,09 |
| 20 | Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio | 1,22 | 1,59 | 2,81 |
| 21 | Discoteche, night club | 0,53 | 2,85 | 3,38 |

- 2) di dare atto che con le tariffe proposte di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario;
- 3) di dare atto che sull'importo della tassa sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/92, con l'aliquota deliberata dalla provincia, ai sensi dell'art. 1, comma 666, della L. 147/2013;
- 4) di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

dopodiché

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli n. 8, astenuti ///, contrari n. 3 (Casu Pietro Paolo, Dettori Valerio, Melis Bruno) espressi tutti per alzata di mano da n.11 Consiglieri Comunali presenti e votanti,

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267 del 18/8/2000 e ss. mm.

Letto, approvato, sottoscritto

IL SINDACO
Fanni Paolo Sebastiano

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Giovannina Busia

| | |
|-----------------|--|
| OGGETTO: | Imposta Comunale Tassa sui Rifiuti (TARI) Approvazione delle tariffe per l'anno 2016. |
|-----------------|--|

| | |
|--|---|
| PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' TECNICA <i>Artt. 49 e 147 bis D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267</i> FAVOREVOLE | |
| Data, 17.5.2016 | Il Responsabile del Servizio Finanziario f.f. Dr.ssa Giovannina Busia |

| | |
|--|---|
| PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE <i>Artt. 49 e 147 bis D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267</i> FAVOREVOLE | |
| Data, 17.5.2016 | Il Responsabile del Servizio Finanziario f.f. Dr.ssa Giovannina Busia |

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, all'Albo Pretorio di questo Comune e ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2009 n. 69, sul sito web istituzionale di questo Ente, per quindici giorni consecutivi, a partire dalla data odierna, 20.05.2016

Bari Sardo, 20.05.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Giovannina Busia)

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, non soggetta a controllo necessario o non sottoposta a controllo eventuale, è divenuta esecutiva:

- in data _____ essendo trascorsi dieci giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione;
- in data _____ essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO COMUNALE

la presente deliberazione è inviata ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267.

Bari Sardo,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

E' copia conforme all'originale

Bari Sardo,

IL FUNZIONARIO INCARICATO
